

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	BDM
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	19
NCTN - Numero catalogo generale	00384372
ESC - Ente schedatore	SA3
ECP - Ente competente per tutela	R19CRICD

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC	demoetnoantropologico
CTG - Categoria	RITUALITÀ/ OGGETTI DEVOZIONALI

OGT - DEFINIZIONE BENE

OGTD - Definizione	Ceroplastica
OGTT - Tipologia	devozionale
OGTV - Configurazione strutturale e di contesto	bene semplice

OGD - DENOMINAZIONE

OGDT - Tipo	dialettale
OGDN - Denominazione	Bbamminieddu
OGDR - Riferimento cronologico	XIX/ XX

OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO

OGCT - Trattamento catalografico	scheda unica
OGM - Modalità di individuazione	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica
OGR - Disponibilità del bene	bene disponibile

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

RSER - Tipo relazione	è contenuto in
RSES - Specifiche tipo relazione	I beni sono contenuti nel Palazzo Storico Bonelli Ferla, oggi sede della Casa-Museo A. Uccello
RSET - Tipo scheda	A
RSED - Definizione del bene	Palazzo Storico
RSEC - Identificativo univoco della scheda	1900276407A

AC - ALTRI CODICI

ACS - SCHEDE CORRELATE - ALTRI ENTI

ACSE - Ente/soggetto responsabile	S89
-----------------------------------	-----

ACSC - Codice identificativo	LL 19
ACSP - Progetto di riferimento	Inventariazione Beni collezione Uccello
ACSS - Note	La sigla LL 19 è identificativa di una scheda descrittiva dell'oggetto, compilata da Lombardo, L. nel 1992, su un tracciato cartaceo dell'Assessorato Regionale Beni Culturali ma mai registrata al Centro Regionale del Catalogo (CRICD) e pertanto priva di numero di catalogo sia Regionale che Nazionale.

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sicilia
PVCP - Provincia	SR
PVCC - Comune	Palazzolo Acreide
PVE - Diocesi	SIRACUSA
PVZ - Tipo di contesto	contesto urbano
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	nobiliare
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Bonelli Ferla
LDCF - Uso	museo
LDCK - Codice contenitore fisico	ICCD_CF_3545175892361
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Bonelli Ferla
LDCU - Indirizzo	Via Niccolò Machiavelli
LDCM - Denominazione raccolta	Casa-Museo Antonino Uccello
LDCG - Codice contenitore giuridico	ICCD_CG_7868072992361
LDCS - Specifiche	Magazzino/atric Ferla/scaffale 2/box 29
LDCD - Riferimento cronologico	XXI
ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE	
ACBA - Accessibilità	sì

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE

TLC - Tipo di localizzazione	luogo di rilevamento
PRV - LOCALIZZAZIONE	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Sicilia
PRVP - Provincia	PA
PRD - DATI CRONOLOGICI	
PRDI - Riferimento cronologico/data inizio	1950
PRDU - Data fine	1960

LAN - Note	I dati cronologici si riferiscono all'arco temporale in cui Uccello acquistò il bene.
UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI	
INP - INVENTARIO PATRIMONIALE IN VIGORE	
INPC - Codice inventario patrimoniale	83524
INPR - Data dell'immissione in patrimonio	1982
INV - ALTRI INVENTARI	
INVN - Codice inventario	702
INVD - Riferimento cronologico	1982/ante
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - DATI CATASTALI	
CTSC - Comune	Palazzolo Acreide
CTST - Tipo catasto	catasto fabbricati
CTSF - Foglio/data	72A/1990
CTSN - Particelle	6312
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo Geometria	1
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione puntuale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	14.90181
GECY - Coordinata y	37.06287
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo
GPM - Metodo di posizionamento	posizionamento esatto
GPB - BASE CARTOGRAFICA	
GPBB - Descrizione sintetica	CTR SICILIA, 645110
GPBT - Data	2012-2013
GPBU - Indirizzo web (URL)	http://map.sitr.regione.sicilia.it/arcgis/services/CTR_2012_2013_GB
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica /periodo	XIX
DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo	fine
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	

DTSI - Da	1891
DTSV - Validità	ante
DTSF - A	1900
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione/fonte	analisi storico-scientifica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTN - Nome scelto di persona o ente	n.d.
AUTP - Tipo intestazione	P
AUTA - Indicazioni cronologiche	XIX/ fine
AUTC - Contesto culturale	Ambito palermitano
AUTS - Riferimento al nome	bottega
AUTR - Ruolo	ceroplasta
AUTE - Mestiere	ceroplasta
AUTW - Riferimento alla parte	modellatura
AUTM - Motivazione/fonte	analisi storico-scientifica
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	Produzione artigianale
ATBR - Ruolo	realizzazione
ATBM - Motivazione/fonte	analisi tecnico-formale
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione	Dentro una culletta in legno di forma ovale e piede ad anello, dipinta color oro, è adagiato, un Gesù Bambino di cera. È posto su un giaciglio di stoffa rossa; indossa una fascia ombelicale di colore bianco e una collana a palline di celluloidi color argento. Alcuni dettagli, quali i capelli, le sopracciglia, le ciglia, le labbra, sono completati con l'utilizzo del colore. Da sottolineare la virtuosistica resa della capigliatura fulva, finemente modellata tramite un bulino con la punta rovente. Tiene entrambe le braccia aperte piegate in segno di accoglienza, elemento quest'ultimo che, insieme alla testa rivolta verso destra e alla gamba sinistra sollevata, contribuisce a trasmettere un'impressione di vivace realismo.
NSC - Notizie storico-critiche	In Sicilia si può cominciare a parlare dell'arte della ceroplastica attorno al 1384 quando si creavano statue di Santi in cera, poste sopra i fercoli processionali delle singole confraternite durante le processioni. È solo alla fine del XVII secolo che in Sicilia si assiste a una evoluzione della ceroplastica, nella quale diverse tecniche incontreranno la perizia scultorea di molti artisti, il tutto con nuove tipologie di cere colorate che daranno vita ad opere con tema prevalentemente religioso. A Siracusa si affermarono particolarmente due artisti: Matteo Durante e Giulio Gaetano Zummo.
MT - DATI TECNICI	
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCP - Riferimento alla parte	Bambinello

MTCM - Materia	cera
MTCT - Tecnica	fusione a stampo, modellatura a mano
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCP - Riferimento alla parte	Culla
MTCM - Materia	legno
MTCT - Tecnica	taglio, levigatura, incollatura
MOF - Modalità di fabbricazione/esecuzione	La cera veniva modellata a mano: si fondeva e veniva colata all'interno di stampi che poi venivano uniti tramite la cera. La cera veniva preparata con additivi, come sego (grasso animale) e trementina, che conferivano all'impasto maggior plasticità. L'aggiunta di pece o resina ne assicuravano invece una maggiore durezza. Una volta preparato l'impasto, si procedeva con la colorazione, ottenuta mediante l'aggiunta- allo stato fuso- di pigmenti in polvere, oppure con la doratura e/o argentatura. La cera poteva poi essere associata ad altri elementi materiali, utilizzati sia come supporti che come ornamenti: frequenti erano le applicazioni di stoffe e inclusioni come vetro, perle, capelli, fili d'oro, ornamenti con metalli preziosi, coralli.
MIS - MISURE	
MISP - Riferimento alla parte	Bambinello
MISZ - Tipo di misura	lunghezza
MISS - Specifiche	massima
MISU - Unità di misura	cm
MISM - Valore	18
MIS - MISURE	
MISP - Riferimento alla parte	Culla
MISZ - Tipo di misura	lunghezza
MISS - Specifiche	massima
MISU - Unità di misura	cm
MISM - Valore	20
UT - UTILIZZAZIONI	
UTU - DATI DI USO	
UTUR - Riferimento alla parte	Bambinello
UTUT - Tipo	storico
UTUF - Funzione	devozionale
UTUM - Modalità di uso	Nel periodo delle festività natalizie, l'oggetto veniva posto sul comò o sul tavolo a scopo devozionale
UTUO - Occasione	Durante le festività natalizie
UTUD - Riferimento cronologico	XIX - XX/ metà
CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCP - Riferimento alla parte	Bambinello

STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Specifiche	mananza di finitura superficiale
STP - Proposte di interventi	pulitura, spolveratura, controllo microclimatico
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Assessorato Regionale Beni culturali e I.S.
CDGI - Indirizzo	via Delle Croci, 8 Palermo
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Assessorato Regionale Beni culturali e I.S.
ACQD - Riferimento cronologico	31/10/1983
ACQL - Luogo acquisizione	SICILIA/SR/PALAZZOLO ACREIDE
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	sì
DO - DOCUMENTAZIONE	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	1900384372_1
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Bambinello in cera
FTAA - Autore	Pedalino, Raimondo
FTAD - Riferimento cronologico	2015
FTAE - Ente proprietario	GR SR Casa-Museo Antonino Uccello
FTAC - Collocazione	Archivio catalogazione
FTAK - Nome file originale	83524 .jpg
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	R19CRICD
BIBH - Codice identificativo	BIB_CER1
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	contributo in periodico
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Uccello, A., Ceroplastica popolare in Sicilia, in Kalos, Edizioni Kalos, 21, Palermo
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	R19CRICD
BIBH - Codice identificativo	BIB_CER2
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia

BIBM - Riferimento bibliografico completo	F. Azzarello, L'arte della ceroplastica in Sicilia nella tradizione della provincia di Palermo, Palermo 1987
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	R19CRICD
BIBH - Codice identificativo	BIB_CER3
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Buttitta, A., Il Natale. Arte e tradizioni in Sicilia, Edizioni Guida, Palermo 1985
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	R19CRICD
BIBH - Codice identificativo	BIB_CER4
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Calia, R., Ceroplastica e smaltoplastica in Alcamo, Sarograf - Alcamo 1989
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	R19CRICD
BIBH - Codice identificativo	BIB_CER5
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	rivista
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Crivello, T., La devozione per la "Madonna Bambina" nella ceroplastica siciliana, in "OADI. Rivista dell'Osservatorio per le Arti Decorative in Italia", Anno 1 n. 2, Dicembre 2010.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	R19CRICD
BIBH - Codice identificativo	BIB_CER6
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	contributo in periodico
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Crivello, T. Opere in ceroplastica nelle chiese francescane di Sicilia, in Opere d'arte nelle chiese francescane: conservazione, restauro e musealizzazione, a cura di M. C. Di Natale, "Quaderni dell'Osservatorio per le Arti Decorative in Italia Maria Accascina", 4, collana diretta da M. C. Di Natale, Palermo 2013
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	R19CRICD
BIBH - Codice identificativo	BIB_CER7
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	rivista
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Crivello, T., L'iconografia del Gesù Bambino nella ceroplastica, in "OADI. Rivista dell'Osservatorio per le Arti Decorative in Italia", Anno 5 n. 9, Giugno 2014
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1

ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA	
CMPD - Anno di redazione	2022
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Carracchia, Laura
FUR - Funzionario responsabile	Cappugi, Laura (CRICD)
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Anno di trascrizione /informatizzazione	2022
RVME - Ente/soggetto responsabile	GR SR
RVMN - Operatore	Carracchia, Laura
AGG - AGGIORNAMENTO/REVISIONE	
AGGD - Anno di aggiornamento/revisione	2024
AGGE - Ente/soggetto responsabile	GR SR
AGGN - Responsabile ricerca e redazione	Carracchia, Laura
AGGF - Funzionario responsabile	Cappugi, Laura (CRICD)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Erano altri tempi quando sui comò o sui “menzitunni” delle case dei siciliani non poteva mancare “u bamminu ‘nta scaffalata”. Erano altri tempi quando le mamme cantavano ai bimbi: Sutta na maccia ri nucidda Cc’è na naca picciridda Si cci curca lu bbammineddu Fa la vo gesuzzu bbeddu Erano altri tempi, quando esisteva ancora il mestiere dei “cirari” che con grande perizia plasmavano i bambinelli ora dormienti, ora seduti, ora a braccia aperte. L’arte della ceroplastica, praticata fin dal medioevo, ebbe grande diffusione in Sicilia a partire dal XVIII secolo. È un’espressione artistica che ha origini antiche e s’ intreccia ad altre ricorrenze di tempi antichissimi. La rappresentazione mediante statuine delle divinità affonda le sue origini fuori dal cristianesimo. Le opere raffiguranti gli dei, esposte nei templi, non impedirono all'uomo comune di realizzare raffigurazioni sacre da tenere in casa, nell'Atrium, là dove era il focolare, ubicate su altarini dedicati ai Lari. Negli Atti degli Apostoli è menzionata quest’usanza, tant’è che Paolo dovette fare i conti con gli artigiani di Efeso, poiché la sua predicazione, a loro dire, impediva la vendita di statuine d’argento rappresentanti Artemide (Atti 19, 24 e ss.). In Sicilia la produzione della natività in cera entro scarabattole di legno è tipica soprattutto della zona degli Iblei; in altre parti della Sicilia è più diffusa la natività entro le campane di vetro.